



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 25/2026

1

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Si comunica che l'invio della Newsletter è sospeso fino alla settimana del 17 agosto

Opportunità e attuazione del PNRR



Non si segnalano novità

Bandi e programmi di finanziamento UE

2

European Wine Tourism Innovation Challenge

L'Organizzazione Mondiale del Turismo (*UN Tourism*), Agenzia delle Nazioni Unite impegnata nella promozione di un turismo responsabile, sostenibile e inclusivo, ha aperto la *European Wine Tourism Innovation Challenge*, un'iniziativa dedicata a valorizzare progetti innovativi nel settore dell'enoturismo e a favorire la diffusione di buone pratiche a livello europeo.

La competizione rappresenta un'importante opportunità per le amministrazioni pubbliche e gli operatori del settore che intendono sviluppare modelli innovativi di promozione territoriale, integrando sostenibilità ambientale, trasformazione digitale e valorizzazione delle produzioni vitivinicole locali. In particolare, si intendono individuare progetti, prodotti e idee in grado di trasformare il turismo enologico in un'esperienza autentica, accessibile e coinvolgente, promuovendo al contempo la collaborazione tra aziende vitivinicole, operatori turistici, comunità locali e fornitori di soluzioni tecnologiche.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di strumenti digitali e basati sui dati, capaci di migliorare l'esperienza dei visitatori e aumentare l'efficienza e la competitività delle destinazioni enoturistiche.

Le candidature potranno essere presentate in una delle 3 categorie previste:

- **soluzioni intelligenti per un turismo enologico sostenibile;**
- **turismo enologico creativo ed esperienziale;**
- **accessibilità, con progetti orientati a rendere le esperienze di visita inclusive e fruibili da tutti.**

Beneficiari: pubbliche amministrazioni, imprese, *start-up*, aziende vitivinicole e produttori di vino, agriturismi e Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (DMO) con sede negli Stati membri dell'Unione europea.

Premio: i finalisti saranno presentati nel corso di un evento *online*, mentre i 3 progetti vincitori parteciperanno al *Salon de Destinations Vignobles*, in programma a Cognac, in Francia, il 6 e 7/10/2026.

Oltre alla visibilità internazionale, *UN Tourism* offrirà ai vincitori attività di tutoraggio, supporto personalizzato allo sviluppo dei progetti, opportunità di sperimentazione con partner internazionali, l'ingresso nella rete delle Nazioni Unite per l'innovazione nel turismo e la possibilità di accedere a borse di studio per l'Accademia *online* dell'organizzazione.

Scadenza: 01/09/2026

Fonte: sito del [Ministero del Turismo](#)

EIT *Community NEB*: bando 2027 per trasformare quartieri e comunità locali

L'EIT *Community New European Bauhaus* ha aperto il bando *Connect NEB & Co-create NEB 2027*, un'iniziativa che sostiene progetti locali ispirati ai principi del Nuovo Bauhaus Europeo (NEB), l'iniziativa dell'Unione europea che promuove la realizzazione di spazi più sostenibili, inclusivi e belli, in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo.

Il programma promuove la sperimentazione di nuove modalità di partecipazione dei cittadini e nella realizzazione di interventi concreti di rigenerazione degli spazi pubblici.

Il bando si articola in 2 linee di finanziamento complementari:

1) ***Connect NEB*** è dedicato a iniziative promosse dalle comunità locali che vogliono sperimentare nuovi modelli di partecipazione, co-progettazione, *living lab* e governance collaborativa, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza, migliorare la qualità della vita e sviluppare soluzioni innovative su scala di quartiere;

2) **Co-create NEB**, invece, sostiene partenariati tra comunità, amministrazioni pubbliche e altri soggetti del territorio per realizzare interventi concreti di trasformazione degli spazi pubblici, favorendo la collaborazione tra cittadini e istituzioni e generando un impatto duraturo sulle comunità locali.

Durante il percorso progettuale, i beneficiari selezionati riceveranno formazione e accompagnamento per integrare efficacemente i principi del NEB nelle attività previste.

Oltre al contributo economico, i progetti ammessi avranno accesso a un programma di sostegno che comprende sessioni di *onboarding*, attività di *capacity building*, *workshop* tematici, momenti di apprendimento tra pari con altri progetti europei, eventi in presenza, opportunità di *networking* e visibilità all'interno dell'ecosistema *EIT Community New European Bauhaus*.

Beneficiari:

- *Connect NEB* è rivolto a un singolo beneficiario e in particolare a organizzazioni e associazioni di comunità, ONG, iniziative guidate dai cittadini, innovatori sociali, artisti e designer, università, gruppi di ricerca.
- *Co-create NEB* è destinato a comuni e autorità pubbliche, ONG, università, partenariati multisettoriali. I consorzi di progetto devono essere composti da 2 a 4 partner, che includano obbligatoriamente almeno un comune, una regione o un ente pubblico affiliato.

Cofinanziamento: il bando prevede 2 tipologie di contributo:

- 1) *Connect NEB*: contributo massimo: € 15.300; cofinanziamento richiesto: € 2.700; budget complessivo del progetto: € 18.000.
- 2) *Co-create NEB*: contributo massimo: € 49.300; cofinanziamento richiesto: € 8.700; budget complessivo del progetto: € 58.000.

Scadenza: 30/09/2026, ore 17.00

Fonte: sito di [EIT Community](#)

Perform Europe 2026-2028: sostegno alle tournée transfrontaliere nelle arti performative

Perform Europe ha pubblicato il terzo bando rivolto al settore delle arti performative, con una dotazione complessiva di € 1.400.000 destinata ad almeno 25 partenariati attivi nei 41 Paesi partecipanti al programma *Europa Creativa*.

L'iniziativa sostiene proposte innovative capaci di ripensare la circuitazione transfrontaliera degli spettacoli, rendendola più equa, sostenibile, inclusiva e diversificata.

Il bando si rivolge in particolare a progetti di tournée che coinvolgano opere già realizzate e pronte per essere presentate in contesti differenti, anche in modalità fisica, digitale o ibrida. Ogni progetto deve includere almeno un'opera appartenente ai settori del teatro, della danza, della *performance*, del circo, delle arti di strada o del teatro di figura, escludendo le proposte incentrate prevalentemente sulla musica dal vivo e sull'opera.

L'opera dovrà essere presentata in almeno 3 Paesi differenti, nel periodo compreso tra il 01/03/2027 e il 31/01/2028.

2 sono le priorità dell'avviso: **inclusione e diversità**, da un lato, e **contrasto ai cambiamenti climatici**, dall'altro. Ogni proposta dovrà affrontare entrambe, indicandone una come priorità centrale e l'altra come obiettivo complementare.

Saranno inoltre valutati la qualità artistica, il carattere innovativo del modello di *tournée*, l'equità nelle condizioni di lavoro, il compenso adeguato degli artisti, il bilanciamento geografico e la capacità di raggiungere pubblici e territori sottorappresentati.

Beneficiari: organizzazioni e professionisti operanti nelle arti performative e legalmente stabiliti in uno dei 41 Paesi aderenti a *Europa Creativa*.

Sono ammissibili, tra gli altri, artisti, compagnie, produttori, festival, teatri, spazi culturali, residenze, collettivi, ONG e istituzioni formative.

Ogni partenariato deve essere composto da almeno 3 soggetti provenienti da altrettanti Stati eleggibili e deve individuare un capofila responsabile della candidatura e della gestione del contributo.

Cofinanziamento: il contributo può coprire fino al 100% dei costi ammissibili.

Sono previste tre fasce di finanziamento: € 15.000, € 25.000 e € 55.000.

Possono inoltre essere richieste integrazioni fino a € 5.000 per esigenze legate a mobilità verde, accessibilità, sostegno familiare, visti e partecipazione da territori ultraperiferici.

Il contributo massimo complessivo è pari a € 60.000 per progetto.

Tra i costi ammissibili rientrano compensi e salari, viaggi, trasporti, alloggi, traduzioni, comunicazione, accessibilità, misure di sostenibilità ambientale, attività collaterali e formazione interna al partenariato. Almeno l'1,5% del contributo richiesto dovrà essere destinato ad attività di *capacity building*.

Scadenza: 22/10/2026

Fonte: sito di [Perform Europe](https://performeurope.eu)

Altre opportunità di finanziamento

***Voucher Sport* Emilia-Romagna 2026: contributi a comuni per favorire l'accesso dei minori alla pratica sportiva**

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il nuovo avviso finalizzato a sostenere l'accesso dei minori alla pratica motoria e sportiva attraverso l'erogazione dei *Voucher Sport* Emilia-Romagna 2026.

L'iniziativa, con una dotazione complessiva di € 400.000, si inserisce nell'ambito delle politiche regionali per la promozione dello sport come strumento di prevenzione, inclusione sociale e benessere, con particolare attenzione ai giovani che si trovano in condizioni di maggiore fragilità.

Il provvedimento nasce dall'esigenza di ridurre le barriere economiche che limitano l'accesso alle attività sportive organizzate, favorendo la partecipazione dei minori con disabilità o in condizione di sovrappeso e obesità con complicanze, categorie per le quali la pratica motoria rappresenta un importante strumento di tutela della salute, inclusione e sviluppo personale.

L'intervento sarà attuato attraverso i comuni e le unioni di comuni dell'Emilia-Romagna, ai quali la Regione trasferirà le risorse necessarie per pubblicare gli avvisi rivolti alle famiglie, raccogliere le domande, verificare i requisiti e assegnare i voucher ai beneficiari finali.

L'obiettivo della misura è:

- promuovere stili di vita sani e contrastare la sedentarietà;
- sostenere economicamente le famiglie con reddito medio-basso, contribuendo al pagamento delle quote di iscrizione ai corsi e alle attività sportive organizzate da Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) o da Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS che operano nel settore sportivo;
- sostenere il tessuto associativo sportivo regionale, riconoscendone il ruolo fondamentale nella promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione dei giovani alla vita della comunità.

Le risorse saranno ripartite tra gli enti richiedenti sulla base della popolazione residente e del numero stimato di *voucher* erogabili sul territorio. Successivamente, ciascun comune o unione di comuni definirà, mediante procedura pubblica, le modalità di selezione delle famiglie beneficiarie, nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla Regione.

I *voucher* potranno essere utilizzati per coprire le spese sostenute nella stagione sportiva 2026-2027 e contribuiranno a garantire un accesso più equo alle attività motorie e sportive, rafforzando il ruolo dello sport quale strumento di prevenzione sanitaria, integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita delle giovani generazioni.

Beneficiari: comuni e unioni di comuni della Regione Emilia-Romagna, che agiranno come soggetti attuatori della misura.

I destinatari finali dei *voucher* sono le famiglie residenti in Emilia-Romagna con ISEE non superiore a € 30.000, con figli di età compresa tra 6 e 17 anni affetti da disabilità certificata oppure in condizione di sovrappeso o obesità con complicanze, per i quali sia stata prescritta l'attività motoria o sportiva.

Cofinanziamento: i *voucher* sono concessi sotto forma di contributo a fondo perduto fino a un massimo di € 250 per ciascun minore beneficiario e possono coprire fino al 100% delle spese sostenute dalle famiglie per l'iscrizione a corsi e attività sportive relativi alla stagione 2026-2027.

Ciascun nucleo familiare può richiedere un *voucher* per ogni figlio in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Scadenza: 18/09/2026, ore 15.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

RER: contributi per programmi di conservazione e valorizzazione di geositi e grotte

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando 2027 per la concessione di contributi destinati a interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio geologico regionale.

L'iniziativa, prevista dall'art. 8 della L.R. 9/2006, sostiene programmi e progetti rivolti alla sistemazione, alla fruizione e alla diffusione della conoscenza dei geositi e delle grotte censiti nei catasti regionali, con l'obiettivo di incrementarne la valorizzazione sia sotto il profilo ambientale sia sotto quello turistico, culturale ed educativo.

Gli interventi finanziabili comprendono la realizzazione di pannelli descrittivi e informativi conformi al Manuale di immagine coordinata regionale, la posa di segnaletica dedicata ai geositi, nonché la realizzazione di attività divulgative quali materiale informativo cartaceo e digitale, pagine web tematiche, prodotti audiovisivi, eventi culturali, visite guidate, iniziative didattiche e percorsi formativi destinati a scuole, guide ambientali e cittadini.

Il bando prevede che ogni proposta includa obbligatoriamente almeno un'azione relativa alla realizzazione di pannelli descrittivi (tipologia A), mentre le ulteriori attività di segnaletica (tipologia B) e divulgazione (tipologia C) possono integrare il progetto per aumentarne l'efficacia.

Le domande saranno valutate sulla base di criteri premiali che tengono conto della popolazione residente, del numero di pannelli previsti, della qualità culturale e innovativa della proposta, delle collaborazioni con scuole, associazioni di volontariato, enti del Terzo Settore e CEAS, oltre che dell'eventuale quota di cofinanziamento garantita dall'ente proponente.

Gli interventi dovranno essere realizzati entro il 31/12/2027, mentre la graduatoria sarà approvata entro il 30/11/2026.

Beneficiari: comuni e unioni di comuni della Regione Emilia-Romagna nel cui territorio siano presenti geositi o grotte censiti nei catasti regionali.

Sono esclusi gli enti che abbiano già beneficiato di contributi regionali ai sensi della L.R. 9/2006 per due annualità, anche non consecutive, negli ultimi cinque anni.

Cofinanziamento: contributo regionale fino a € 8.000 per ciascun comune e € 15.000 per ciascuna unione di comuni.

Il bando non impone una percentuale minima di cofinanziamento. Tuttavia, il cofinanziamento costituisce un elemento premiale nella valutazione delle domande.

Scadenza: 30/09/2026

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

RER: avviso per la concessione di contributi per progetti sportivi biennali 2026-2027

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il nuovo bando per la concessione di contributi destinati ai progetti di attività motoria e sportiva realizzati nel biennio 2026-2027, nell'ambito della Legge Regionale n. 8/2017.

L'iniziativa mette a disposizione €1.000.000 per sostenere progetti di durata pluriennale che promuovano lo sport quale strumento di salute, inclusione sociale, partecipazione e benessere della comunità.

Il bando intende valorizzare il ruolo dell'attività motoria come leva per migliorare la qualità della vita, contrastare la sedentarietà e favorire l'integrazione delle persone con disabilità, dei soggetti fragili e di chi si trova in condizioni di marginalità sociale.

L'intervento si inserisce nell'attuazione del Piano Triennale dello Sport 2024-2026 e promuove progettualità continuative realizzate sul territorio regionale, capaci di creare reti tra associazioni sportive, enti del terzo settore, istituzioni scolastiche, aziende sanitarie ed enti locali.

Particolare attenzione è riservata ai progetti rivolti ai giovani, agli anziani, alle donne, alle persone con disabilità e alle fasce più vulnerabili della popolazione, con iniziative che favoriscano l'inclusione, le pari opportunità, la pratica sportiva all'aperto, la sostenibilità ambientale e la diffusione di stili di vita sani.

Sono inoltre premiate le attività multisport, la promozione delle discipline meno praticate, la valorizzazione delle aree periferiche e montane e le collaborazioni formalizzate tra diversi soggetti del territorio.

Possono essere finanziati esclusivamente progetti senza finalità commerciali, realizzati in Emilia-Romagna, avviati entro il 30/11/2026 e conclusi entro il 30/06/2027, con un costo minimo ammissibile di € 10.000.

I contributi saranno concessi in misura proporzionale al punteggio ottenuto e potranno essere cumulati con altri finanziamenti pubblici fino alla copertura del 100% delle spese ammissibili.

Beneficiari: enti sportivi dilettantistici iscritti al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni iscritte al RUNTS, enti locali e altri soggetti pubblici con finalità sportive, nonché le istituzioni scolastiche riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

È richiesta l'adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Cofinanziamento: contributo a fondo perduto nella misura del 70% delle spese ammissibili per i progetti che ottengono un punteggio compreso tra 80 e 100 punti e del 50% per quelli che conseguono un punteggio tra 50 e 79 punti.

L'importo massimo concedibile è pari a € 15.000, fermo restando che il contributo non può superare il disavanzo del progetto (spese meno entrate) e può essere cumulato con altri contributi pubblici fino al 100% delle spese ammissibili.

Scadenza: 02/10/2026, ore 15.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

RER: accordi di investimento e servizi per l'attrattività e la competitività territoriale

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il nuovo bando dedicato agli accordi di investimento e servizi per l'attrattività e la competitività territoriale, previsto dall'art. 9 della Legge Regionale n. 14/2014, con l'obiettivo di sostenere interventi pubblici in grado di rafforzare la competitività del sistema economico regionale, attraverso investimenti infrastrutturali strettamente connessi a iniziative imprenditoriali di rilevante impatto territoriale.

L'iniziativa mette a disposizione € 9.000.000 per favorire la realizzazione di opere pubbliche che migliorino le condizioni di insediamento, consolidamento ed espansione delle attività produttive, contribuendo allo sviluppo equilibrato del territorio regionale.

Il bando si inserisce nel quadro delle politiche regionali per l'attrattività degli investimenti, in coerenza con il Patto per il Lavoro e per il Clima, la Strategia di specializzazione intelligente (S3) e l'Agenda 2030 regionale.

Gli interventi finanziabili dovranno perseguire finalità di interesse pubblico, senza configurare aiuti di Stato, e dovranno essere funzionalmente collegati a uno o più investimenti privati già programmati o in fase di realizzazione.

In particolare, la misura intende promuovere la collaborazione tra settore pubblico e privato attraverso la realizzazione di infrastrutture materiali e digitali, opere di rigenerazione urbana, recupero di immobili pubblici, centri di servizio per le imprese, incubatori, spazi per la ricerca e l'innovazione, nonché interventi destinati a migliorare la mobilità, l'accessibilità e la sostenibilità ambientale delle aree produttive.

Tra le opere ammissibili rientrano anche la riqualificazione di aree industriali dismesse, la realizzazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la diffusione delle reti digitali e la creazione di spazi destinati a servizi condivisi per il sistema produttivo locale.

Gli interventi dovranno contribuire a rafforzare la capacità dei territori di attrarre nuovi investimenti, sostenere le filiere produttive strategiche, favorire la transizione ecologica e digitale e ridurre i divari territoriali, con particolare attenzione alle aree interne e montane, per le quali sono previste specifiche premialità.

Beneficiari: enti locali della Regione Emilia-Romagna, le università statali, gli enti pubblici di ricerca e gli altri enti pubblici non economici con sede legale o operativa nel territorio regionale.

Ogni soggetto può presentare fino a due domande di contributo, riferite a interventi pubblici funzionalmente collegati a investimenti privati di significativo impatto territoriale.

Cofinanziamento: cofinanziamento in conto capitale fino al 50% delle spese ammissibili, elevabile al 60% per interventi localizzati nelle aree montane e nelle aree interne.

Il contributo massimo è pari a € 1.000.000 per ciascun intervento, incrementabile fino a € 1.100.000 nei territori che beneficiano della premialità.

Scadenza: 15/12/2026

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Trasferibilità delle competenze in Europa: nuove pubblicazioni del Cedefop

2 nuove pubblicazioni del Cedefop forniscono dati comparativi sugli ostacoli che continuano a limitare la portabilità delle competenze e sulle misure che possono contribuire a superarli.

Le qualifiche e le competenze acquisite in un Paese europeo, infatti, non sono ancora sempre riconosciute, comprese o considerate attendibili in un altro.

Affrontare questa sfida è al centro della prossima Iniziativa sulla portabilità delle competenze della Commissione europea.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Nuovo *“Patto per il Lavoro, il Clima e l’Economia sociale”* dell’Emilia-Romagna

Se nel 2015 il primo Patto per il lavoro era stato sottoscritto all’indomani di una lunga crisi economica internazionale che assegnava priorità assoluta al lavoro, nel 2020 il Patto sottoscritto in piena pandemia dava priorità a lavoro e clima, e ora, nel 2026, il nuovo Patto aggiorna il progetto di futuro dell’Emilia-Romagna, guardando anche all’economia sociale.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Guida per agevolare l'applicazione del regolamento sulla *ciberresilienza* da parte delle imprese

La nuova Guida della Commissione spiega in che modo le norme del regolamento si attuano nella pratica, chiarendo ad esempio quali prodotti rientrano nell'ambito di applicazione della legge, cosa costituisce una modifica sostanziale, come dovrebbero essere intesi i periodi di sostegno e come soddisfare gli obblighi di comunicazione e di valutazione del rischio.

Inoltre, essa contiene risposte alle domande poste dalle imprese, con particolare attenzione per le microimprese e le piccole e medie imprese.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Il Fondo *Scaleup Europe* è pronto a effettuare i primi investimenti

La Commissione europea ha completato gli ultimi adempimenti giuridici per istituire il Fondo *Scaleup Europe*, che avvierà le proprie attività per sostenere la crescita più rapida delle *scaleup* europee e aiutarle a competere a livello globale, con un obiettivo di investimento di € 5 miliardi.

Con l'adozione della sua documentazione giuridica, *Scaleup Europe* diventa ufficialmente parte del Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione (*EIC Fund*).

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione registra 2 iniziative dei cittadini europei in materia di istruzione e alloggi

La Commissione europea ha registrato 2 iniziative dei cittadini europei (ICE).

L'iniziativa *"Tutti a bordo - Per il tuo diritto alla cittadinanza senza frontiere"* chiede *"un approccio esteso a tutta la società per un'Europa democratica, che faccia leva sull'istruzione e sul suffragio universale"*.

L'iniziativa *"Diritto alla casa: ora e sempre"* chiede *"l'accesso ad alloggi sostenibili, equi e a prezzi accessibili"*. I suoi organizzatori propongono la trasformazione di *"edifici vuoti, come le case e gli uffici non occupati, in alloggi"*, la definizione di *"norme applicabili per garantire"*

l'accessibilità economica e la sostenibilità degli alloggi" e l'istituzione di un' "agenzia dell'UE per l'edilizia residenziale".

A seguito della registrazione delle 2 iniziative, gli organizzatori hanno 6 mesi di tempo per avviare il periodo di raccolta delle firme, della durata di 12 mesi. Se un'iniziativa dei cittadini europei (ICI) riceve almeno 1.000.000 di dichiarazioni di sostegno, con il raggiungimento delle soglie minime in almeno 7 Stati membri, la Commissione è tenuta a reagire e a decidere quali eventuali misure adottare in risposta all'iniziativa, motivando la propria decisione.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

13

Webinar "Palestre di Progettazione" ANG-Eurodesk Italy

Data: 01, 09 e 10/09/2026, dalle 15.00 alle 17.00

Luogo: *online*

Le Palestre di progettazione sono attività di informazione e orientamento promosse dall'Agenzia Italiana per la Gioventù in cooperazione con la rete nazionale italiana Eurodesk. Queste attività hanno lo scopo di migliorare la conoscenza e/o la capacità di utilizzo degli strumenti e dei programmi europei per promuovere, organizzare e realizzare la mobilità educativo/formativa transnazionale dei giovani.

Calendario degli eventi:

- 01/09/2026, dalle 15.00 alle 17.00

La mobilità del personale nel campo dello sport nell'Azione chiave 1 -KA1- del programma *Erasmus+*|Gioventù|Sport 2021-2027

Rivolto a: organizzazioni pubbliche e private che operano nel campo dello sport e dell'attività fisica e organizzano attività sportive e fisiche a livello di base.

[Modulo di registrazione](#)

- 09/09/2026, dalle 15.00 alle 17.00

Progetti di mobilità degli animatori socioeducativi - KA153 - e accreditamento - KA150 - nell'Azione chiave 1 -KA1- del programma Erasmus+|Gioventù|Sport 2021-2027

Rivolto a: organizzazioni mediamente esperte nel settore della gioventù che vogliono sviluppare le competenze dei propri *youth worker*.

[Modulo di registrazione](#)

- 10/09/2026, dalle 15.00 alle 17.00

L'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione nell'Azione chiave 1 -KA1- del programma Erasmus+|Gioventù 2021-2027

Rivolto a: giovani, gruppi informali, organizzazioni, enti

[Modulo di registrazione](#)

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Conferenza delle Regioni dell'UE per la resilienza idrica

Data: 16/09/2026, dalle 10.00 alle 14.30

Luogo: DAMA Tecnopolo di Bologna

La Conferenza politica di alto livello sulla resilienza idrica inaugurerà la prima riunione annuale dell'Alleanza delle Regioni europee per la resilienza idrica e la preparazione ai cambiamenti climatici.

L'evento riunirà rappresentanti delle istituzioni europee, autorità regionali e locali, decisori politici, ricercatori e portatori di interesse per discutere l'attuazione della Strategia europea per la resilienza idrica e il ruolo delle Regioni e delle autorità locali nel rafforzare l'adattamento ai cambiamenti climatici e la sicurezza delle risorse idriche in tutta Europa.

La [registrazione](#) è necessaria.

Fonte: sito di [DAMA Tecnopolo](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali